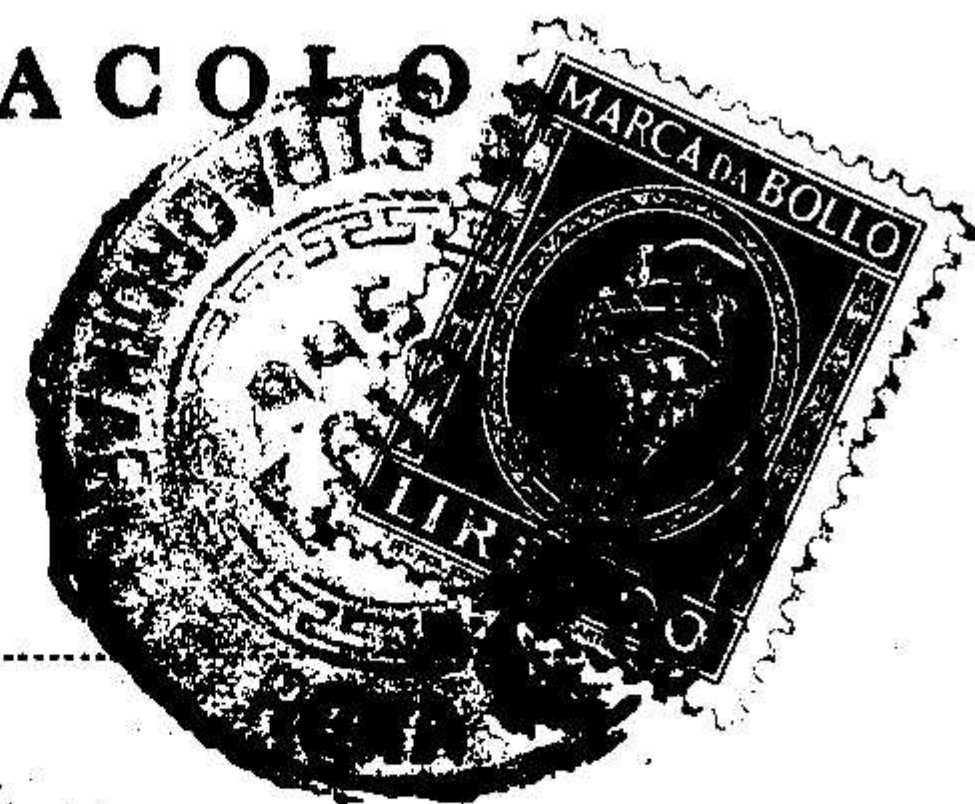


44023

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: " E VENNE UN UOMO "

Metraggio { dichiarato
accertato 22322

Marca: SOL PRODUZIONI S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Ermanno Olmi

Interpreti: Rod Steiger - Adolfo Celi - Romolo Valli

TRAMA: Con il film "E VENNE UN UOMO" vediamo scorrere davanti a noi la prima infanzia e poi la giovinezza di Papa Giovanni. E' un'attenta ed appassionata rievocazione condotta nei luoghi che lo videro agire e sulla base di quel grande documento spirituale che è "Il giornale dell'anima".

A nove anni "Angelino il Pretino" come lo chiamano, è nella cucina di Don Pietro, parroco di Carvico, a studiare il latino. A dodici, dopo un laconico consiglio di famiglia Angelo Giuseppe Roncalli va in seminario a Bergamo. Ordinato Sacerdote viene scelto come segretario del Vescovo di Bergamo e con lui fa fronte ai ribollimenti della vita sociale italiana, culminati nel bergamasco nello sciopero di Ranica.

Nel 1925 fatto Vescovo parte come Visitatore Apostolico per la Bulgaria.

Nel 1935, è nominato DElegato Apostolico di Turchia e Grecia. Parte per Instabul, Scoppia la seconda guerra mondiale: la Grecia invasa dai tedeschi muore di fame. Il Delegato Apostolico riesce ad ottenere dagli Alleati e dai governi dell'Asse il permesso di rifornire di viveri la popolazione. La guerra continua ed egli viene nominato Nunzio a Parigi, poi Cardinale Patriarca di Venezia. La lunghissima strada che ha percorso lo ha portato in alto nella gerarchia ecclesiastica, ma anche molto in profondità nella coscienza di sé stesso, degli uomini, della propria missione. E infine l'elezione a Pontefice. Ora il mondo è la sua famiglia, il tempo che gli rimane è contato.

Con una semplicità piena di lucida coscienza egli indice il Concilio Ecumenico II°.la mia giornata terrena finisce, ma il Cristo vive e la Chiesa continua il compito suo.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 9 NOV. 1965 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

14 GIU. 1966

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to